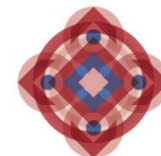




Comune di Bologna
Area Programmazione Controlli e Statistica
U.I. Ufficio Comunale di Statistica



Governo Metropolitano
è Bologna

Impatto del Covid-19 sul turismo a Bologna nel primo trimestre 2020

Giugno 2020

Questa pubblicazione analizza l'evoluzione dei flussi turistici nel comune di Bologna nel corso del primo trimestre del 2020 sulla base dei dati provvisori pubblicati sul portale statistico della Regione Emilia Romagna (Dati aggiornati al 21 Maggio 2020).

Capo Area Programmazione, Controlli e Statistica: Mariagrazia Bonzagni
Dirigente dell'U.I. Ufficio Comunale di Statistica: Silvia Marreddu
Redazione a cura di: Paola Ventura

Analisi dei primi dati provvisori relativi al turismo bolognese pubblicati dalla Regione Emilia-Romagna

Uno degli effetti economici più immediati della crisi associata al Covid-19 è stato il blocco dei flussi turistici. Le prime conseguenze sono già emerse a febbraio, con il diffondersi dell'epidemia in molti paesi, ma è agli inizi di marzo che si è giunti all'azzeramento dell'attività in corrispondenza dei provvedimenti generalizzati di distanziamento sociale.

Poiché al momento l'orizzonte di ripresa delle attività connesse alla domanda turistica è del tutto incerto, è utile comporre un quadro delle informazioni statistiche relative a questo insieme di attività che aiuti a rappresentare la dimensione economica del problema.

Partendo dai dati provvisori pubblicati dalla Regione Emilia Romagna abbiamo pertanto fotografato la situazione degli arrivi e delle presenze sul territorio comunale disaggregati secondo alcune variabili quali la tipologia delle strutture ricettive e la provenienza dei flussi turistici.

Nota - Conduzione delle rilevazioni statistiche sul movimento turistico in Emilia-Romagna ai tempi del Covid-19

A seguito dell'emergenza sanitaria in atto, che ha impattato sull'economia turistica in misura estremamente consistente, sono state apportate alcune modifiche alla metodologia di rilevazione descritta nella [pagina dedicata al turismo del portale statistico della Regione Emilia-Romagna](#).

Già nei dati provvisori di febbraio si è evidenziata una significativa flessione, soprattutto nell'area emiliana, nonostante le prime misure restrittive seguite ai primi focolai avessero riguardato sostanzialmente la sola ultima settimana del mese.

A seguito dei DPCM adottati nel corso del mese di marzo, poi, la ricettività "a fini turistici" viene sospesa in tutto il territorio nazionale: dall'obbligo di chiusura vengono escluse le strutture ricettive alberghiere (aperte però per attività diverse dall'accoglienza a fini turistici) e, più in generale, le strutture ricettive "operanti per esigenze collegate alla gestione dell'emergenza (a titolo di esempio: pernottamento di medici, infermieri ed operatori sanitari ed altri operatori connessi alla gestione dell'emergenza, isolamento di pazienti^[1]), quelle collegate al regolare esercizio dei servizi essenziali e quelle che ospitano persone regolarmente registrate al momento di entrata in vigore del DPCM 22 marzo 2020 per motivi diversi da quelli turistici e impossibilitate al rientro nei luoghi di residenza per motivi a loro non imputabili o che in dette strutture abbiano stabilito il proprio domicilio"

Quali correzioni alle consuete procedure sono quindi state messe in atto?

Per prima cosa, già dai primi giorni di marzo, nel corso delle attività di chiusura della rilevazione dati di febbraio, è stato intensificato il contatto con le strutture ricettive e i Suap dei Comuni per cercare di individuare quali strutture, rientrando nelle casistiche ammesse dalla legge, sarebbero rimaste aperte, quali avrebbero comunque chiuso o sospeso l'attività e quali, tra le stagionali, avrebbero posticipato la propria apertura. Il fatto che per le attività sospese da DPCM non fosse necessario comunicare il periodo di chiusura al Comune, combinato con l'eventuale assenza dal luogo di lavoro dei gestori o degli addetti alla reception, ha reso il reperimento di queste informazioni molto complicato.

In secondo luogo, le procedure di stima adottate in precedenza non sono più adeguate: a causa del quadro così mutato, infatti, non ci si può più basare sul movimento registrato dalla stessa struttura in periodi precedenti. È necessario, pertanto, implementare una nuova procedura in cui il "donatore" non sia più solo la struttura stessa, ma un consistente numero di strutture rispondenti dalle quali poter dedurre l'andamento della struttura non rispondente.

Il nuovo criterio prevede la costruzione di un tasso di variazione calcolato a partire dalle variazioni osservate nelle strutture rispondenti sia nel mese di riferimento (tempo t) che nello stesso mese dell'anno precedente (tempo $t-12$)^[2]. Se per una struttura non rispondente esiste il dato sul movimento al tempo $t-12$, allora il movimento al tempo t potrà essere stimato applicando il tasso di variazione calcolato sui soli rispondenti comparabili dell'area territoriale cui la struttura appartiene^[3].

[1] Questo tipo di presenze non è da considerare ai fini delle rilevazioni statistiche sul movimento

[2] Per comodità, ci riferiremo a questo gruppo di strutture come "rispondenti comparabili" o donatori.

[3] In linea di principio, i donatori potrebbero essere individuati tra le sole strutture presenti nella località turistica del non rispondente e appartenenti alla sua stessa tipologia ricettiva (alberghiera o extra alberghiera); i tassi potrebbero poi essere calcolati osservando distintamente le variazioni registrate dai clienti residenti e non residenti. In una situazione in cui il numero dei rispondenti comparabili su cui si basa il calcolo del tasso di variazione dovesse diminuire, è comunque possibile incrementare il numero dei donatori individuando come area territoriale di riferimento un territorio più ampio o l'intera provincia e non distinguendo per tipologia della struttura e/o provenienza dei clienti.

Turisti a Bologna nel primo trimestre 2020 (1/2)

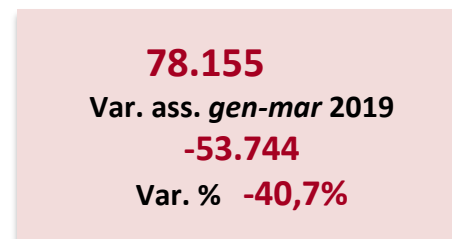
Totale turisti gen-mar 2020



Turisti italiani gen-mar 2020



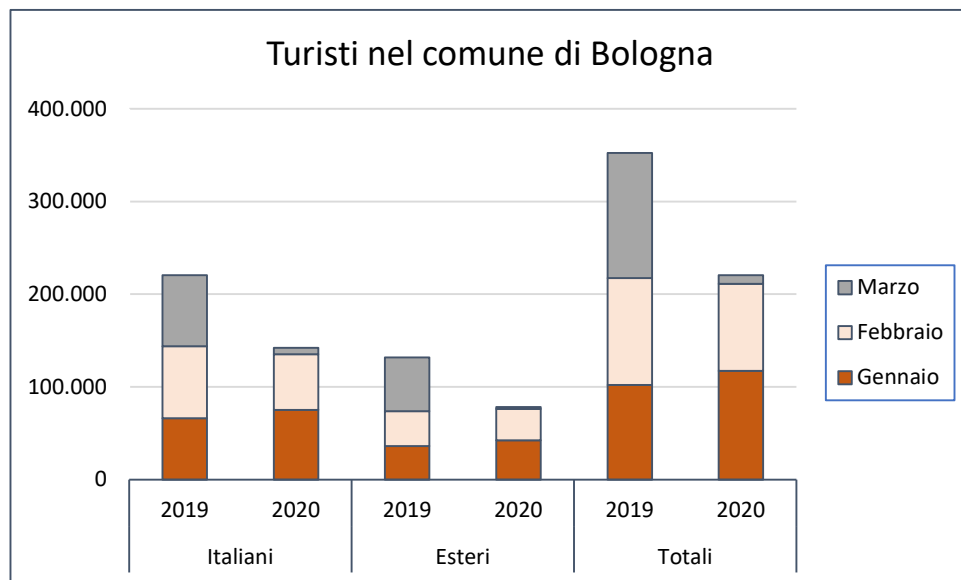
Turisti stranieri gen-mar 2020



Sulla base dei dati provvisori diffusi dalla Regione Emilia-Romagna, nei primi tre mesi del 2020 sono arrivati complessivamente nella nostra città 220.370 turisti che hanno soggiornato almeno una notte nelle strutture alberghiere ed extra-alberghiere di Bologna; il calo rispetto all'analogo periodo dello scorso anno è di 132.082 unità, pari in termini percentuali al -37,5%.

Il calo è più accentuato in termini percentuali per i turisti stranieri (-40,7% pari a -53.744 turisti) che per gli italiani (-35,5% pari a -78.338).

Turisti a Bologna nel primo trimestre 2020 (2/2)



L'anno turistico 2020 per la nostra città è iniziato con aumenti a due cifre: a gennaio si registra un incremento dei turisti pari a quasi il 15%.

La situazione comincia ad aggravarsi a febbraio, mese in cui la riduzione si attesta al -18,5%, mentre marzo si chiude a -93,3%.

Complessivamente il primo trimestre 2020 fa registrare un calo di turisti pari al -37,5%.

TURISTI

	Italiani			Esteri			Totali		
	2019	2020	Var. %	2019	2020	Var. %	2019	2020	Var. %
Gennaio	66.241	74.964	13,2	35.923	42.371	17,9	102.164	117.335	14,8
Febbraio	77.516	60.075	-22,5	37.835	33.887	-10,4	115.351	93.962	-18,5
Marzo	76.796	7.176	-90,7	58.141	1.897	-96,7	134.937	9.073	-93,3
Totale periodo	220.553	142.215	-35,5	131.899	78.155	-40,7	352.452	220.370	-37,5

Pernottamenti dei turisti a Bologna nel primo trimestre 2020 (1/2)

Totale pernottamenti gen-mar 2020



Pernottamenti di turisti italiani gen-mar 2020



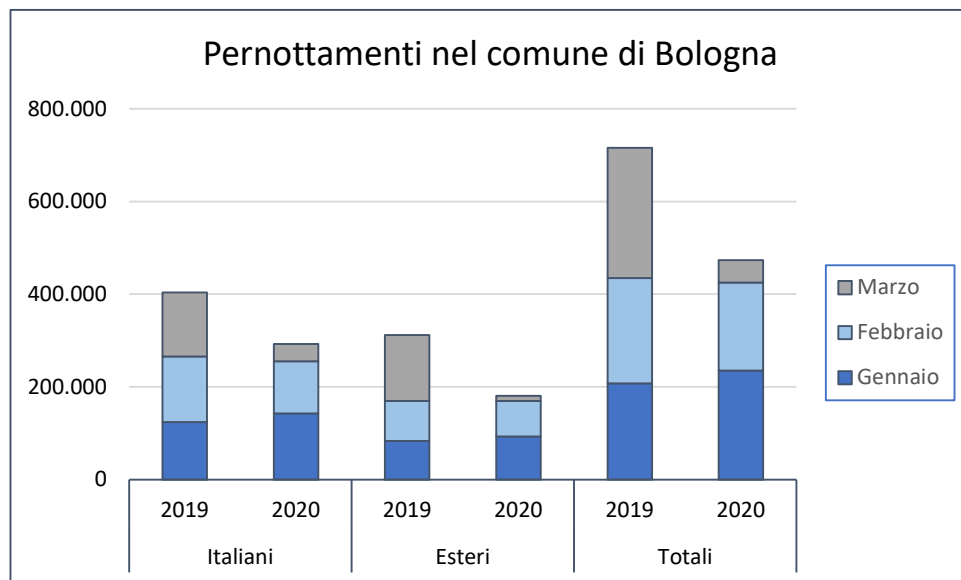
Pernottamenti di turisti stranieri gen-mar 2020



Nella nostra città, nei primi tre mesi del 2020, le “presenze” di turisti, cioè il numero complessivo delle notti trascorse nelle strutture alberghiere ed extra-alberghiere, sono state complessivamente 473.453 (242.245 in meno rispetto all’analogo periodo dell’anno precedente pari al -33,8%).

Anche in questo caso il calo è più accentuato in termini percentuali per i turisti stranieri (-42% pari a -130.973 pernottamenti) che per gli italiani (-27,5% pari a -111.272).

Pernottamenti dei turisti a Bologna nel primo trimestre 2020 (2/2)



Anche rispetto al numero dei pernottamenti il 2020 è iniziato a Bologna con aumenti a due cifre: a gennaio si registra un incremento dei turisti pari al 13,4%.

La situazione comincia ad aggravarsi a febbraio, mese in cui la riduzione si attesta al -16,5%, mentre marzo si chiude a -82,8%.

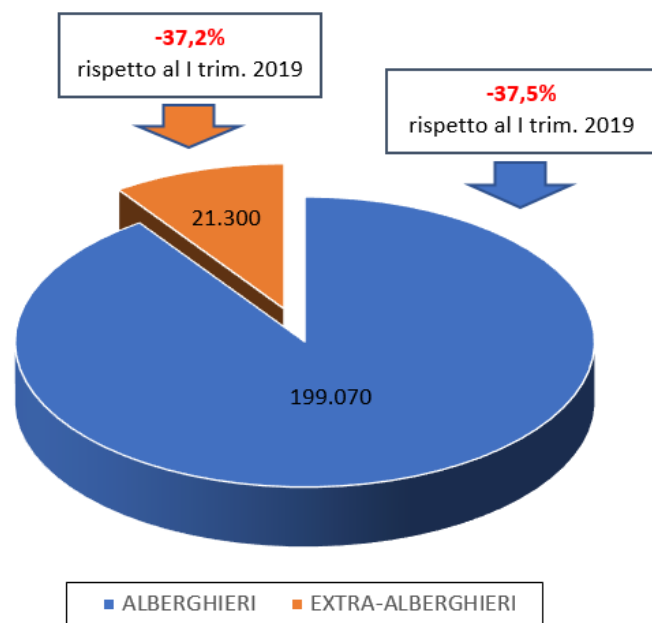
Complessivamente nel primo trimestre il calo si attesta su circa un terzo dei pernottamenti registrati nello stesso periodo del 2019.

PERNOTTAMENTI

	Italiani			Esteri			Totali		
	2019	2020	Var. %	2019	2020	Var. %	2019	2020	Var. %
Gennaio	124.253	142.653	14,8	83.269	92.587	11,2	207.522	235.240	13,4
Febbraio	141.570	112.853	-20,3	85.974	77.161	-10,3	227.544	190.014	-16,5
Marzo	138.167	37.212	-73,1	142.465	10.987	-92,3	280.632	48.199	-82,8
Totale periodo	403.990	292.718	-27,5	311.708	180.735	-42,0	715.698	473.453	-33,8

Turisti per tipologia di struttura a Bologna

Turisti per tipologia di struttura (gen-mar 2020)



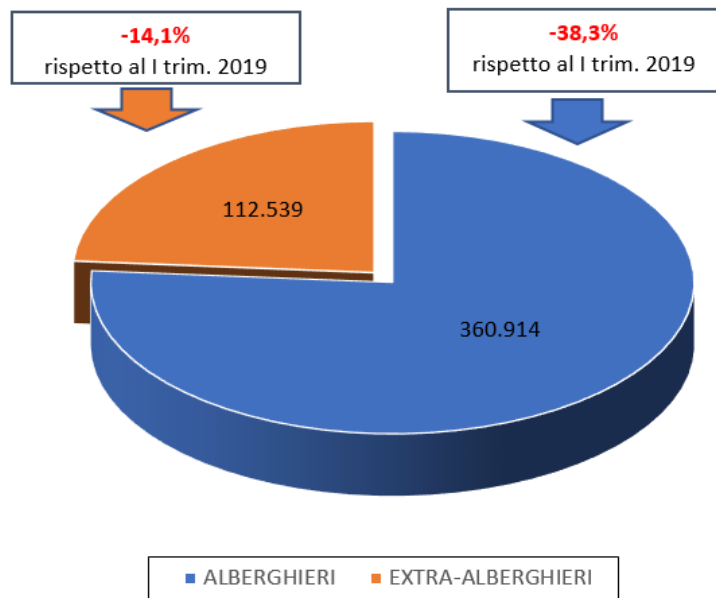
		Italiani	VAR. %	Esteri	VAR. %	Totali	VAR. %
ALBERGHIERI	Gennaio	68.375	12,3	38.493	18,4	106.868	14,4
	Febbraio	54.322	-23,3	29.881	-11,5	84.203	-19,5
	Marzo	6.303	-90,8	1.696	-96,7	7.999	-93,4
	Totale Periodo	129.000	-35,7	70.070	-40,6	199.070	-37,5
EXTRA-ALBERGHIERI	Gennaio	6.589	23,6	3.878	13,4	10.467	19,6
	Febbraio	5.753	-14,0	4.006	-1,5	9.759	-9,3
	Marzo	873	-89,0	201	-96,9	1.074	-92,5
	Totale Periodo	13.215	-33,8	8.085	-42,1	21.300	-37,2

I turisti che nei primi tre mesi del 2020 hanno soggiornato presso strutture ricettive alberghiere sono stati complessivamente 199.070 (-37,5% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno) e più precisamente 129.000 italiani (-35,7%) e 70.070 stranieri (-40,6%).

Le strutture extralberghiere hanno accolto invece 21.300 turisti (-37,2%), di cui 13.215 italiani (-33,8%) e 8.085 stranieri (-42,1%).

Pernottamenti per tipologia di struttura a Bologna

Pernottamenti per tipologia di struttura
(gen-mar 2020)

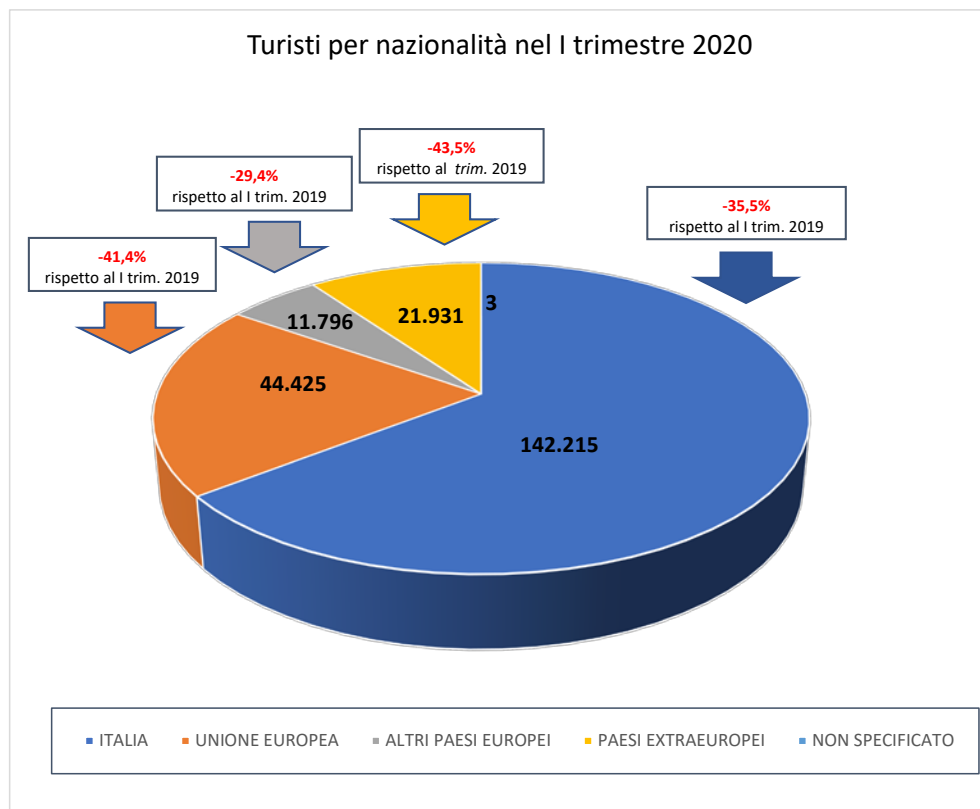


		Italiani	VAR. %	Esteri	VAR. %	Totali	VAR. %
ALBERGHIERI	Gennaio	111.130	12,6	77.848	12,1	188.978	12,4
	Febbraio	85.875	-24,6	61.454	-13,1	147.329	-20,2
	Marzo	18.681	-83,2	5.926	-95,1	24.607	-89,4
	Totale Periodo	215.686	-33,4	145.228	-44,4	360.914	-38,3
EXTRA-ALBERGHIERI	Gennaio	31.523	23,3	14.739	6,4	46.262	17,4
	Febbraio	26.978	-2,3	15.707	2,7	42.685	-0,5
	Marzo	18.531	-31,7	5.061	-76,5	23.592	-51,5
	Totale Periodo	77.032	-4,1	35.507	-29,9	112.539	-14,1

Nei primi tre mesi del 2020 i pernottamenti presso strutture ricettive alberghiere a Bologna sono stati complessivamente 360.914 (-38,3% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno) e più precisamente 215.686 di turisti italiani (-33,4%) e 145.228 di turisti stranieri (-44,4%).

Le strutture extralberghiere hanno invece fatto registrare 112.539 pernottamenti (-14,1%), di cui 77.032 di italiani (-4,1%) e 35.507 di stranieri (-29,9%).

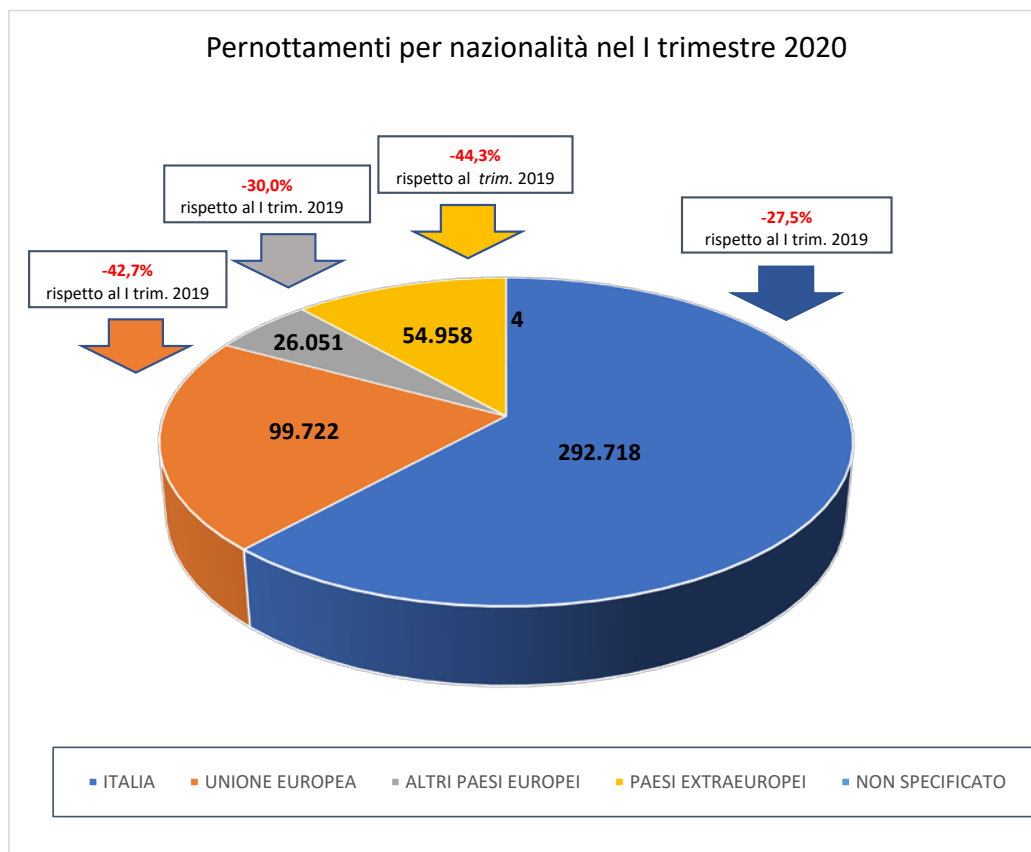
Turisti per nazionalità a Bologna



Il 64,5% dei turisti arrivati in città nei primi tre mesi del 2020 è italiano (oltre 142.000, in calo del -35,5% rispetto ai primi tre mesi del 2019); seguono per numerosità i turisti provenienti dall'Unione europea (44.425; -41,4%), che rappresentano il 20% del totale. In terza posizione troviamo i visitatori provenienti da paesi extraeuropei (21.931; -43,5%) e infine i turisti giunti da altri paesi europei (11.796; -29,4%).

	Gennaio		Febbraio		Marzo		Totale Periodo	
	Turisti	Var.%	Turisti	Var.%	Turisti	Var.%	Turisti	Var.%
ITALIA	74.964	13,2	60.075	-22,5	7.176	-90,7	142.215	-35,5
UNIONE EUROPEA	22.872	17,0	20.582	-6,9	971	-97,2	44.425	-41,4
ALTRI PAESI EUROPEI	6.502	28,9	4.956	4,2	338	-95,1	11.796	-29,4
PAESI EXTRAEUROPEI	12.995	16,5	8.348	-21,7	588	-96,5	21.931	-43,5
NON SPECIFICATO	2	-98,8	1	-99,7	0	-100	3	-99,4
TOTALE GENERALE	117.335	14,8	93.962	-18,5	9.073	-93,3	220.370	-37,5

Pernottamenti per nazionalità a Bologna



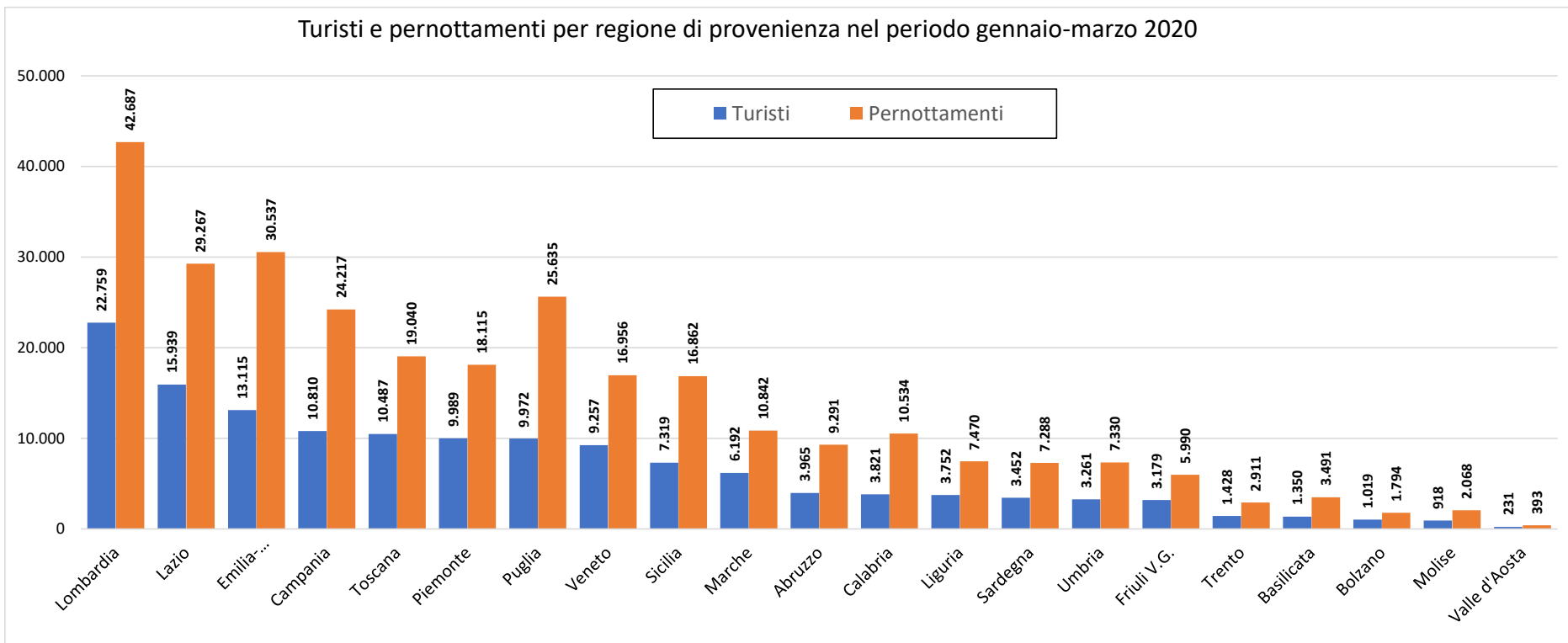
Per quanto riguarda i pernottamenti il 61,8% è di turisti italiani (quasi 293mila; -27,5% rispetto al primo trimestre del 2019), seguito da quelli provenienti dall'Unione europea (quasi 100mila, in calo del 42,7%), che rappresentano il 21% dei pernottamenti.

In terza posizione troviamo i pernottamenti di visitatori provenienti da paesi extraeuropei (quasi 55mila; -44,3%) e infine quelli di turisti provenienti dagli altri paesi europei (oltre 26mila, in calo del -30%).

	Gennaio		Febbraio		Marzo		Totale Periodo	
	Pernottamenti	Var. %	Pernottamenti	Var. %	Pernottamenti	Var. %	Pernottamenti	Var. %
ITALIA	142.653	14,8	112.853	-20,3	37.212	-73,1	292.718	-27,5
UNIONE EUROPEA	48.576	11,7	45.829	-9,5	5317	-93,3	99.722	-42,7
ALTRI PAESI EUROPEI	13.753	22,9	10.639	1,6	1659	-89,3	26.051	-30,0
PAESI EXTRAEUROPEI	30.255	9,2	20.692	-14,3	4011	-91,4	54.958	-44,3
NON SPECIFICATO	3	-99,7	1	-99,9	0	-100	4	-99,8
TOTALE GENERALE	235.240	13,4	190.014	-16,5	48.199	-82,8	473.453	-33,8

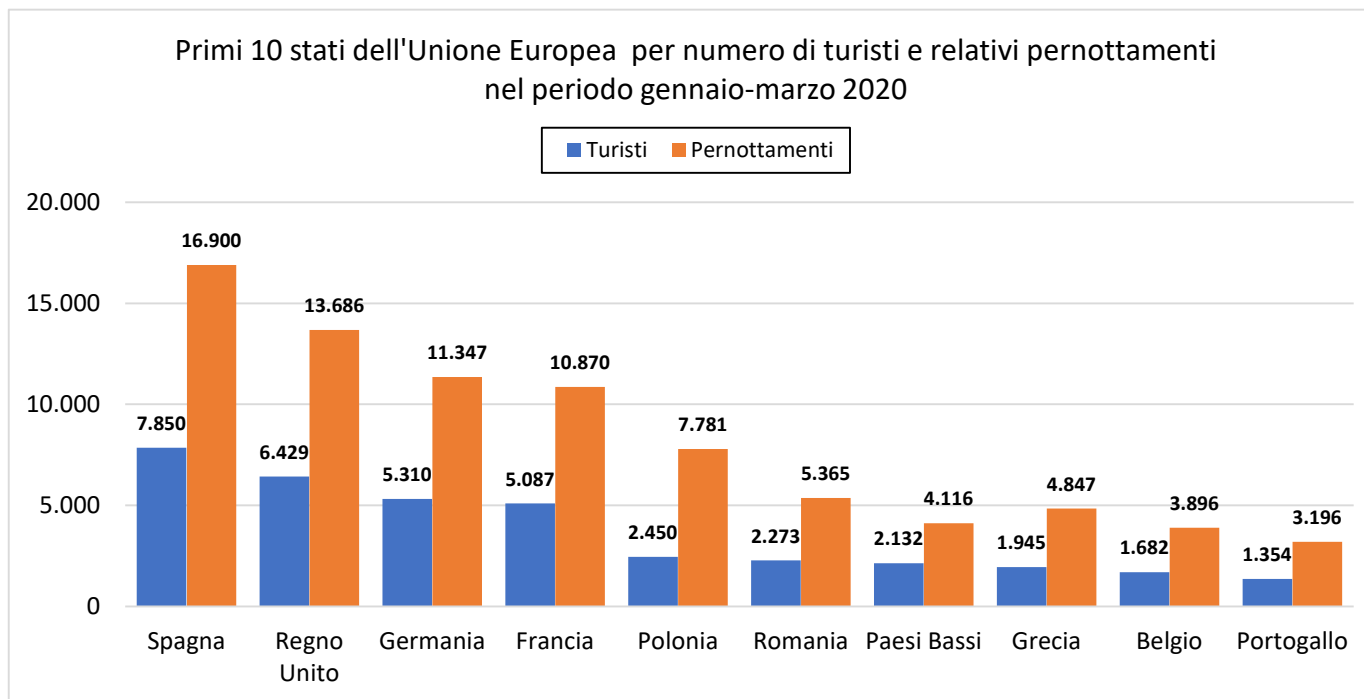
Turisti italiani e relativi pernottamenti a Bologna

Turisti e pernottamenti per regione di provenienza nel periodo gennaio-marzo 2020



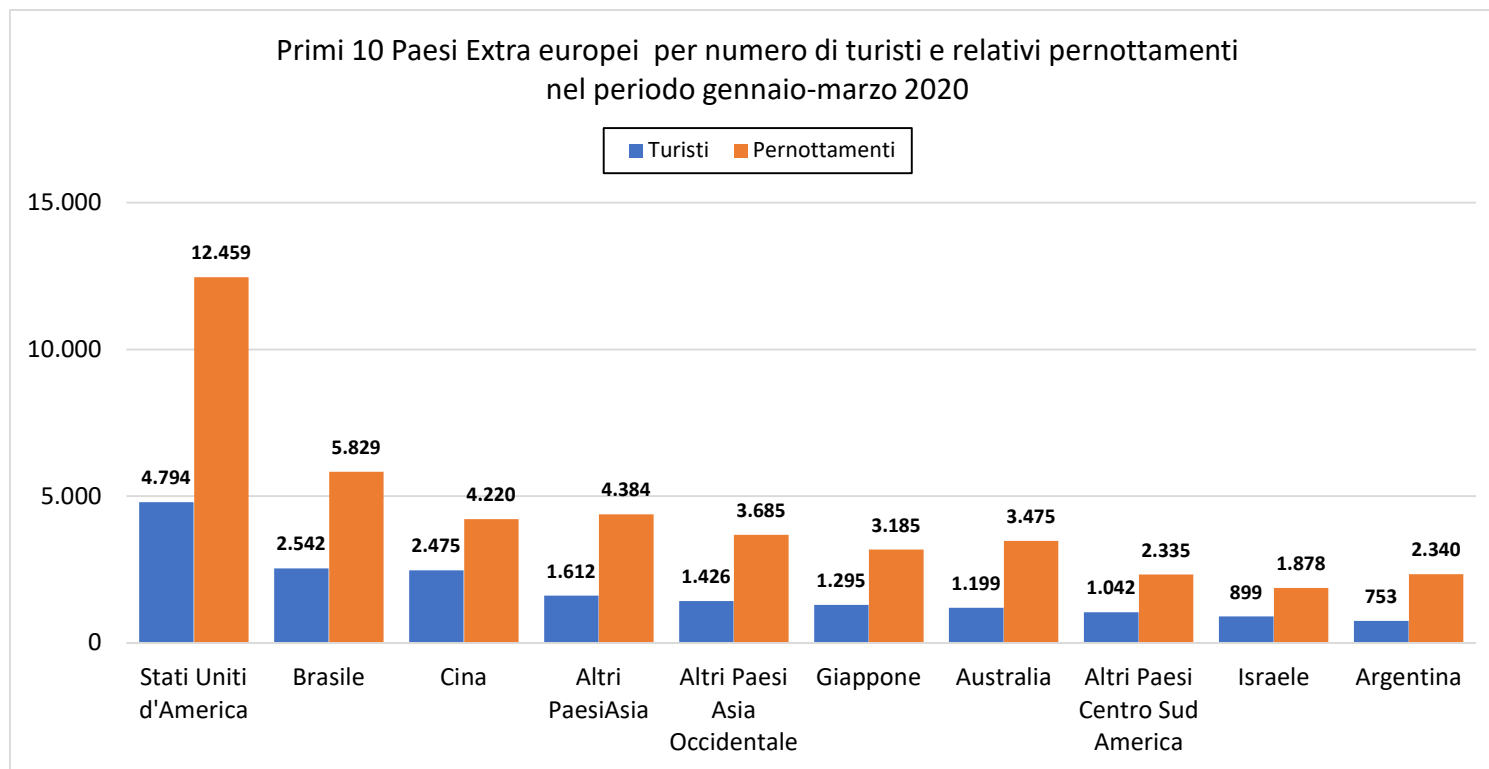
	Lombardia	Lazio	Emilia-Romagna	Campania	Toscana	Piemonte	Puglia	Veneto	Sicilia	Marche	Abruzzo	Calabria	Liguria	Sardegna	Umbria	Friuli V.G.	Trento	Basilicata	Bolzano	Molise	Valle d'Aosta
TURISTI	22.759	15.939	13.115	10.810	10.487	9.989	9.972	9.257	7.319	6.192	3.965	3.821	3.752	3.452	3.261	3.179	1.428	1.350	1.019	918	231
% di riduzione I trim. 2019	-37,2	-38,6	-26,6	-36,3	-31,2	-35,7	-35,8	-34,3	-37,3	-34,4	-42,1	-38,0	-39,0	-34,1	-31,8	-35,7	-37,3	-36,0	-39,6	-37,8	-26,7
PERNOTTAMENTI	42.687	29.267	30.537	24.217	19.040	18.115	25.635	16.956	16.862	10.842	9.291	10.534	7.470	7.288	7.330	5.990	2.911	3.491	1.794	2.068	393
% di riduzione I trim. 2019	-30,3	-31,5	-15,4	-27,7	-23,1	-28,6	-23,3	-30,5	-37,2	-30,6	-29,7	-26,3	-33,1	-26,3	-10,7	-24,7	-20,8	-33,5	-32,0	-33,1	-32,8

Turisti dell'Unione Europea a Bologna



	Spagna	Regno Unito	Germania	Francia	Polonia	Romania	Paesi Bassi	Grecia	Belgio	Portogallo
TURISTI	7.850	6.429	5.310	5.087	2.450	2.273	2.132	1.945	1.682	1.354
% di riduzione I trim. 2019	-26,5	-47,7	-42,7	-41,6	-41,6	-40,1	-42	-46,8	-43,2	-33,8
PERNOTTAMENTI	16.900	13.686	11.347	10.870	7.781	5.365	4.116	4.847	3.896	3.196
% di riduzione I trim. 2019	-33,7	-50,1	-40,5	-39,3	-54,2	-38,3	-45	-46,1	-36,5	-23,5

Turisti dei paesi extraeuropei



	Stati Uniti d'America	Brasile	Cina	Altri Paesi Asia	Altri Paesi Asia Occidentale	Giappone	Australia	Altri Paesi Centro Sud America	Israele	Argentina
TURISTI	4.794	2.542	2.475	1.612	1.426	1.295	1.199	1.042	899	753
% di riduzione I trim. 2019	-48,3	-31,9	-63,5	-38,5	-14	-43	-20,6	-36,8	-2,8	-28,1
PERNOTTAMENTI	12.459	5.829	4.220	4.384	3.685	3.185	3.475	2.335	1.878	2.340
% di riduzione I trim. 2019	-49,1	-36,7	-67,1	-44,0	-33,1	-40,0	-13,1	-42,7	-25,4	-8,0